

«Popolo della notte» in bus verso i luoghi di divertimento

«Ballo ma non sballo», un successo Oltre mille le adesioni nei week-end



Santone

Il comandante della Polstrada ha rimarcato i rischi della statale Adriatica



Autobus

Un esperimento riuscito e che potrebbe essere intensificato a breve

■ Un'iniziativa che ha colto nel segno quella promossa da sei Comuni costieri nell'ambito del progetto "linea di sicurezza sulla costa teramana" e denominata "Ballo ma non sballo", che ha visto oltre mille persone (soprattutto maggiorenni) usufruire degli autobus messi a disposizione per recarsi nei luoghi deputati al divertimento. A tirare le somme dell'iniziativa tutti gli attori che ne hanno reso possibile l'attuazione, che ieri hanno espresso la propria soddisfazione per i risultati ottenuti. «Il problema dell'incidentalità e della mortalità sulle strade — ha sottolineato l'ex assessore del Comune di Giulianova Franco Caruso — è serio e va affrontato in stretta sinergia tra tutte le istituzioni. In questo senso "ballo ma non sballo" si è rivelato un progetto riuscitissimo. Tanto che durante il mese di agosto, probabilmente per una casualità alla quale abbiamo comunque contribuito, non abbiamo registrato incidenti gravi». Un'iniziativa che ha avuto un'eco vastissima e che ha messo in luce la necessità di lavorare sugli aspetti sociologici e psicologici che portano i giovani alla ricerca dello

sballo, come dimostra un video finito su You-Tube dove si vedono due ragazzi che prendono in giro il progetto guidando senza mani e oltre il limite di velocità. «Il video è la dimostrazione che l'iniziativa ha colpito nel segno — ha commentato l'ingegner Luciano Cera, coordinatore del progetto — Tanto che una volta giunta al termine in molti ne hanno sollecitato la prosecuzione». Ma come dimostrano i dati gli incidenti non si concentrano solo il

fine settimana e tra i giovani. Per questo il materiale informativo è stato distribuito in tutti i luoghi di aggregazione come bar, ristoranti, enoteche. Inoltre, il tema della sicurezza riguarda anche la con-

Progetto

Sono già partite

le richieste per

una prosecuzione

dizione in cui versano le strade e la relativa segnaletica. Tanto che nel progetto "Linea di sicurezza" sono previsti diversi interventi infrastrutturali, soprattutto lungo la Ss16. «Si tratta dell'arteria più a rischio di tutta la provincia — ha concluso il comandante provinciale della polizia stradale Fabio Santone — diventata ormai inadatta rispetto al volume di traffico che quotidianamente la interessa».